



## Italy - Rural Development Programme (Regional) - Friuli-Venezia Giulia

CCI	2014IT06RDRP004
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Friuli-Venezia Giulia
Periodo di programmazione	2014 - 2022
Autorità di gestione	Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Versione	13.0
Stato versione	Adottato dalla CE
Data dell'ultima modifica	09/08/2023 - 10:51:24 CEST

## Indice

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE	11
1.1. Modifica	11
1.1.1. Tipo di modifica R.1305/2013	11
1.1.2. Modifica delle informazioni fornite nel AP	11
1.1.3. Modifica relativa all'articolo 4, paragrafo 2, terzo comma del regolamento n. 808/2014 (senza tenere conto dei limiti fissati in tale articolo):	11
1.1.4. Consultazione del comitato di monitoraggio (articolo 49, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	11
1.1.5. Descrizione della modifica - articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2014	11
2. STATO MEMBRO O REGIONE AMMINISTRATIVA	20
2.1. Zona geografica interessata dal programma	20
2.2. Classificazione della regione	20
3. VALUTAZIONE EX-ANTE	23
3.1. Descrizione del processo, compreso il calendario dei principali eventi e le relazioni intermedie in relazione alle principali fasi di sviluppo del PSR.	23
3.2. Tabella strutturata contenente le raccomandazioni della valutazione ex ante e la descrizione del modo in cui sono state prese in considerazione.	25
3.2.1. 01 Coinvolgimento del partenariato	26
3.2.2. 02 Analisi di contesto	26
3.2.3. 03 Indicatori comuni e specifici di contesto	27
3.2.4. 04 SWOT analysis	27
3.2.5. 05 Analisi dei fabbisogni	28
3.2.6. 06 Strategia del PSR	28
3.2.7. 07 Forme di sostegno	29
3.2.8. 08 Assistenza tecnica	30
3.2.9. 09 Descrizione target (1)	30
3.2.10. 10 Descrizione target (2)	31
3.2.11. 11 Sistema di monitoraggio (1)	32
3.2.12. 12 Sistema di monitoraggio (2)	32
3.2.13. 13 Supporto di tipo consulenziale	
3.2.14. 14 Pari opportunità	34
3.3. Rapporto di valutazione ex-ante	35
4. ANALISI SWOT E IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI	36
4.1. Analisi SWOT	36
4.1.1. Descrizione generale ed esauriente della situazione attuale nella zona di programmazione, basata su indicatori di contesto comuni e specifici del programma e su altre informazioni qualitative aggiornate	36

4.1.2. Punti di forza individuati nella zona di programmazione	75
4.1.3. Punti deboli individuati nella zona di programmazione	81
4.1.4. Opportunità individuate nella zona di programmazione	86
4.1.5. Rischi individuati nella zona di programmazione	91
4.1.6. Indicatori comuni di contesto	96
4.1.7. Indicatori di contesto specifici del programma	.113
4.2. Valutazione delle esigenze	.127
4.2.1. F01 - Accrescere la formazione degli imprenditori agricoli e forestali per l'acquisizione di competenze adeguate	.136
4.2.2. F02 - Promuovere processi di cooperazione tra operatori e sistema della ricerca per migliorare la diffusione dell'innovazione	.137
4.2.3. F03 - Promuovere la formazione dei consulenti e degli operatori che prestano assistenza tecnica alle aziende	.138
4.2.4. F04 - Migliorare il sistema attuale dei servizi e della consulenza promuovendo una rete di soggetti individuati	.140
4.2.5. F05 - Incentivare le pratiche sostenibili, le innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo che migliorano la competitività	.141
4.2.6. F06 - Migliorare i sistemi aziendali di irrigazione, favorire il risparmio idrico e l'efficientamento dell'uso dell'acqua	.142
4.2.7. F07 - Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale, energie rinnovabili	.143
4.2.8. F08 - Favorire il ricambio generazionale attraverso lo sviluppo di capitale umano qualificato	.144
4.2.9. F09 - Incoraggiare l'aggregazione delle imprese per favorire la concentrazione dell'offerta: filiere, cluster, reti anche no-food	.144
4.2.10. F10 - Favorire la costituzione di associazioni, organizzazioni	.146
4.2.11. F10 - Valorizzare le produzioni di qualità e innovative in un'ottica di promozione complessiva del territorio regionale	.146
4.2.12. F11 - Individuare strumenti di ingegneria finanziaria per l'accesso al credito	.147
4.2.13. F12 - Tutelare le aree montane, gli ecosistemi forestali e le aree caratterizzate da fragilità agro-climatico-ambientale	
4.2.14. F13 - Conservare e ripristinare la biodiversità e gli habitat naturali individuando strumenti di tutela di aree HNV e Natura2000	.149
4.2.15. F14 - Favorire metodi agronomici innovativi a valenza ambientale, l'agricoltura biologica e la gestione forestale sostenibile	.150
4.2.16. F15 - Migliorare la gestione delle risorse naturali e la rete infrastrutturale e viaria agro-silvo-pastorale	.151
4.2.17. F16 - Migliorare la gestione dei terreni e la conservazione del carbonio organico nei suoli anche mediante riduzione degli input	.152
4.2.18. F17 - Sostenere la riduzione del consumo energetico e favorire la produzione di energia rinnovabile attraverso le biomasse	.152
4.2.19. F18 - Migliorare la capacità di sequestro di carbonio e delle emissioni di gas climalteranti	
4.2.20. F19 - Favorire la nascita di imprese per servizi alla popolazione	.154
4.2.21. F20 - Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale	.155

4.2.22. F21 - Diffusione della banda ultra-larga nelle zone rurali	156
5. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA	157
5.1. Una giustificazione della selezione delle necessità a cui il PSR intende rispondere e della scelta degli obiettivi, delle priorità, degli aspetti specifici e della fissazione degli obiettivi, basata sulle prove dell'analisi SWOT e sulla valutazione delle esigenze. Se del caso, una giustificazione dei sottoprogrammi tematici inseriti nel programma. La giustificazione deve dimostrare in particolare il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti i) e iv), del regolamento (UE) n. 1305/2013	
5.2. La combinazione e la giustificazione delle misure di sviluppo rurale per ciascuno degli aspetti specifici, compresa la giustificazione delle dotazioni finanziarie per le misure e l'adeguatezza delle risorse finanziarie agli obiettivi fissati, di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013. La combinazione di misure che rientrano nella logica di intervento si basa sui risultati dell'analisi SWOT e sulla giustificazione e gerarchizzazione delle necessità di cui al punto 5.1	
5.2.1. P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	
5.2.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	
5.2.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	
5.2.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	
5.2.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	
5.2.6. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	
5.3. Una descrizione del modo in cui saranno affrontati gli obiettivi trasversali, comprese le disposizioni specifiche di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punto v), del regolamento (UE) n. 1305/2013	
5.4. Una tabella riassuntiva della logica d'intervento che indichi le priorità e gli aspetti specifici selezionati per il PSR, gli obiettivi quantificati e la combinazione di misure da attuare per realizzarli, comprese le spese preventivate (tabella generata automaticamente a partire dalle informazioni fornite nelle sezioni 5.2 e 11)	
5.5. Una descrizione delle capacità consultive atte a garantire una consulenza e un sostegno adeguati con riguardo ai requisiti normativi nonché per azioni connesse all'innovazione, al fine di dimostrare le misure adottate conformemente all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punto vi),	
del regolamento (UE) n. 1305/2013	
6.1. Ulteriori informazioni	
6.2. Condizionalità ex-ante	
6.2.1. Elenco delle azioni da intraprendere per le condizionalità ex ante generali	
6.2.2. Elenco delle azioni da intraprendere per le condizionalità ex ante connesse a una priorità	

7. DESCRIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DEI RISULTATI	.222
7.1. Indicatori	.222
7.1.1. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	.225
7.1.2. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	.225
7.1.3. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	.226
7.1.4. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	.226
7.1.5. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	.227
7.2. Indicatori alternativi	.229
7.2.1. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	.229
7.2.2. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	.230
7.3. Riserva	.231
8. DESCRIZIONE DELLE MISURE SELEZIONATE	.232
8.1. Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura compresi, ove pertinenti, la definizione di zona rurale, i livelli di riferimento, la condizionalità, l'uso previsto degli strumenti finanziari e degli anticipi nonché le disposizioni comuni per gli investimenti, incluse le disposizioni di cui agli articoli 45 e 46 del regolamento (UE) n. 1305/2013	232
8.2. Descrizione per misura	
8.2.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	
8.2.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	
8.2.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	
8.2.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	
8.2.5. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	
8.2.6. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	
8.2.7. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	
8.2.8. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	
8.2.9. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	
8.2.10. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	
8.2.11. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	
8.2.12. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	.776

8.2.13. M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	790
8.2.14. M16 - Cooperazione (art. 35)	
8.2.15. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	856
8.2.16. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	
9. PIANO DI VALUTAZIONE	907
9.1. Obiettivi e scopo	907
9.2. Governance e coordinamento	907
9.3. Temi e attività di valutazione	.911
9.4. Dati e informazioni	913
9.5. Calendario	915
9.6. Comunicazione	917
9.7. Risorse	.918
10. PIANO DI FINANZIAMENTO	920
10.1. Contributo annuo del FEASR (in EUR)	920
10.2. Tasso unico di partecipazione del FEASR applicabile a tutte le misure, ripartito per tipo di regione come stabilito all'articolo 59, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1305/2013	
10.3. Ripartizione per misura o per tipo di intervento con un'aliquota specifica di sostegno del FEASR (in EUR per l'intero periodo 2014-2022)	
10.3.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	923
10.3.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	925
10.3.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	927
10.3.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	928
10.3.5. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	
10.3.6. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	931
10.3.7. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	
10.3.8. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	933
10.3.9. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	
10.3.10. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	
10.3.11. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	
10.3.12. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	
10.3.13. M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	
10.3.14. M16 - Cooperazione (art. 35)	
10.3.15. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
10.3.16. M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	

10.3.17. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	.943
10.4. Ripartizione indicativa per misura per ciascun sottoprogramma	
11. PIANO DI INDICATORI	.945
11.1. Piano di indicatori	.945
11.1.1. P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	.945
11.1.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	.948
11.1.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	.951
11.1.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	.954
11.1.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	.959
11.1.6. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	.966
11.2. Panoramica dei risultati previsti e della spese pianificata per misura e per aspetto specifico (generata automaticamente)	.971
11.3. Ripercussioni indirette: individuazione dei contributi potenziali delle misure/sottomisure di sviluppo rurale programmate nell'ambito di un determinato aspetto specifico ad altri aspetti specifici/obiettivi	.975
11.4. Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici	.982
11.4.1. Terreni agricoli	.982
11.4.2. Aree forestali	.985
11.5. Obiettivo e prodotto specifici per programma	.986
12. FINANZIAMENTO NAZIONALE INTEGRATIVO	.987
12.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	.987
12.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	
12.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	.988
12.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	.988
12.5. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	.989
12.6. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	.989
12.7. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	
12.8. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	.989
12.9. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	.990
12 10 M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	990

12.11. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	.991
12.12. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art.	
31)	
12.13. M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	
12.14. M16 - Cooperazione (art. 35)	.991
12.15. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	.992
12.16. M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	.992
12.17. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	.992
13. ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DELL'AIUTO DI STATO	.993
13.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	.995
13.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	.995
13.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	.996
13.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	.996
13.5. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	.997
13.6. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	.998
13.7. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	.999
13.8. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)1	000
13.9. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	000
13.10. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	000
13.11. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)1	001
13.12. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	001
13.13. M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	002
13.14. M16 - Cooperazione (art. 35)	002
13.15. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]1	.003
13.16. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	.003
14. INFORMAZIONI SULLA COMPLEMENTARITÀ1	005
14.1. Descrizione dei mezzi volti a migliorare la complementarità/coerenza con:	005
14.1.1. Altri strumenti dell'Unione, in particolare con i fondi SIE e il primo pilastro, incluso l'inverdimento, e con altri strumenti della politica agricola comune	.005
14.1.2. Se uno Stato membro ha scelto di presentare un programma nazionale e una serie di programmi regionali, secondo quanto previsto all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013, informazioni sulla complementarità tra tali programmi	<b>010</b>
14.2. Ove pertinente, informazioni sulla complementarità con altri strumenti dell'Unione, incluso	010
	019

15. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	1020
15.1. Designazione da parte dello Stato membro di tutte le autorità di cui all'articolo 65, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 e una descrizione sintetica della struttura di gestione e di controllo del programma di cui all'articolo 55, paragrafo 3, lettera i), del regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché delle modalità di cui all'articolo 74, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013.	<u>.</u>
15.1.1. Autorità	1020
15.1.2. Descrizione sintetica della struttura di gestione e di controllo del programma nonché delle modalità per l'esame indipendente dei reclami	
15.2. Composizione prevista del comitato di sorveglianza	1023
15.3. Disposizioni volte a dare adeguata pubblicità al programma, segnatamente tramite la rete rurale nazionale, facendo riferimento alla strategia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014	
15.4. Descrizione dei meccanismi destinati a garantire la coerenza con riguardo alle strategie di sviluppo locale attuate nell'ambito di LEADER, alle attività previste nell'ambito della misura di cooperazione di cui all'articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013, alla misura relativa ai servizi di base e al rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali di cui all'articolo 20 del suddetto regolamento e ad altri fondi SIE	! ! [
15.5. Descrizione delle azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari di cui all'articolo 27, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
15.6. Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013	ı İ
16. ELENCO DELLE AZIONI PER COINVOLGERE I PARTNER	.1034
16.1. Azione 1: convegno di presentazione e illustrazione	1034
16.1.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti	
16.1.2. Sintesi dei risultati	
16.2. Azione 2: prima consultazione dei tavoli tematici	
16.2.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti	
16.2.2. Sintesi dei risultati	
16.3. Azione 3: consultazione on line	
16.3.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti	
16.3.2. Sintesi dei risultati	
16.4. Azione 4: la SWOT relazionale	.1037
16.4.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti	
16.4.2. Sintesi dei risultati	
16.5. Azione 5: la presentazione del Programma di Sviluppo Rurale	.1038
16.5.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti	
16.5.2. Sintesi dei risultati	
16.6. Azione 6: consultazione del partenariato in merito alle osservazioni della Commissione Europea	;

16.6.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti	1039
16.6.2. Sintesi dei risultati	1039
16.7. Spiegazioni o informazioni complementari (facoltative) per integrare l'elenco delle azioni	1039
17. RETE RURALE NAZIONALE	1041
<ul> <li>17.1. La procedura e il calendario per la costituzione della rete rurale nazionale (nel seguito la RRN 17.2. L'organizzazione prevista della rete, ossia il modo in cui le organizzazioni e amministrazio impegnate nello sviluppo rurale, compresi i partner di cui all'articolo 54, paragrafo 1, oregolamento (UE) n. 1305/2013, saranno coinvolti e il modo in cui saranno agevolate attività di messa in rete.</li> </ul>	oni del le
17.3. Una descrizione sintetica delle principali categorie di attività che saranno intraprese dalla RF conformemente agli obiettivi del programma	
17.4. Risorse disponibili per la costituzione e il funzionamento della RRN	1041
18. VALUTAZIONE EX ANTE DELLA VERIFICABILITÀ, DELLA CONTROLLABILITÀ DEL RISCHIO DI ERRORE	
18.1. Dichiarazione dell'autorità di gestione e dell'organismo pagatore sulla verificabilità controllabilità delle misure sovvenzionate nell'ambito del PSR	1042
18.2. Dichiarazione dell'organismo funzionalmente indipendente dalle autorità responsabili dell'attuazione del programma che conferma la pertinenza e l'esattezza dei calcoli dei co standard, dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno	sti
19. DISPOSIZIONI TRANSITORIE	1045
19.1. Descrizione delle condizioni transitorie per misura	1045
19.2. Tabella di riporto indicativa	1048
20. SOTTOPROGRAMMI TEMATICI	1050
Documenti	1051